

**CONCESSIONE PER ELETTRODOTTI IN CAVI INTERRATO**

Tra e-distribuzione S.p.A., società con unico socio soggetta ad attività di direzione e coordinamento di ENEL S.p.A. (ex art. 2497 bis c.c.), con sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, capitale sociale di € 2.600.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05779711000 e iscrizione nel Registro delle imprese di Roma REA n. 922436, rappresentata dall'ing. Monica Cataldo, nata a Bari il 29 Marzo 1975, in qualità di Responsabile dell'Unità organizzativa di Zona Venezia in forza della procura del 04/03/2016 Repertorio n. 51954, racc. 25805 emessa dal notaio Nicola Atlante di Roma ed ivi registrata il 09/03/2016 al n. 3352 serie 1/T dell'Ufficio del Registro di Roma, di seguito denominato "Concessionario" e Regione del Veneto con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia, P. IVA 02392630279, rappresentata dall'ing. Giuseppe Fasiol, nato a Lendinara (RO) il 09/11/1961, in qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, nel seguito denominata "Concedente",

PREMESSO CHE:

- Il progetto esecutivo dell'appalto dei lavori denominati "S.F.M.R. Comune di Venezia - Nodo della Gazzera – Lotto D3. Int. 1.08 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Gazzera; Int. 1.09 - Raccordo viario Brendole/Castellana; Int. 1.10 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Olimpia/Mestre Centro" (di seguito anche "appalto principale"), approvato con decreto n. 453 del 20/12/2007 del Dirigente Regionale della Direzione Infrastrutture di Trasporto (ora Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni), individua numerose interferenze con linee elettriche esistenti nell'ambito delle aree interessate dai lavori e necessita di nuove forniture di energia elettrica, piuttosto che di potenziamenti di forniture esistenti;
- In data 12.01.2010 la Regione Veneto ed ENEL Distribuzione S.p.A. (ora e-distribuzione S.p.A.) hanno sottoscritto una convenzione, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3350 del 10.11.2009, ove le parti hanno assunto i propri impegni ed obblighi, volti a risolvere organicamente dette interferenze nonché a fissare modalità esecutive per la realizzazione di nuove linee elettriche;
- Con decreto del Dirigente della Direzione Infrastrutture, ora Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni, n. 330 del 19.12.2011 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori denominati

“Risoluzione interferenze con Enel – Nodo della Gazzera – Appalto D3” (di seguito anche “lavori complementari”), oggetto della citata convenzione, con cui è stata altresì dichiarata la pubblica utilità delle opere in esso previste;

- nell’ambito dei lavori complementari sono stati posati dei cavidotti, volti all’alloggiamento di cavi elettrici di BT/MT, da posarsi sempre nell’ambito dei lavori complementari, lungo il nuovo raccordo stradale, posto tra la costituenda rotatoria di via Brendole e la nuova opera di sottopasso della linea ferroviaria VE-TV previste nell’intervento 1.09 Raccordo viario Brendole/Castellana;
- parte delle aree interessate dal predetto raccordo viario sono state acquisite dalla Regione del Veneto, nell’ambito della procedura ablativa per la realizzazione dell’appalto principale mediante Decreto di esproprio n. 20/62.01.03 del 05/02/2013 del Dirigente della Direzione Infrastrutture, identificate catastalmente come segue: Comune di Venezia: NCT – Sez. ME, Fg. 133, mapp. 2198, Semin. Arbor.;

CONSIDERATO CHE e-distribuzione S.p.A. è concessionaria governativa pro tempore del servizio pubblico di distribuzione dell’energia elettrica nel comune di Venezia, in base al D. M. 13 ottobre 2003 e che, pertanto, a seguito della realizzazione delle predette linee elettriche di BT/MT, essa sarà il soggetto responsabile della gestione e manutenzione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

La Regione del Veneto rilascia alla società e-distribuzione S.p.A., sull’area sotto descritta, concessione d’uso per la gestione e manutenzione degli elettrodotti denominati “MT Barche da CP Zelarino, tratto in cavo interrato da CS Monte Verde 2^a a CS La Fenice” ed “MT Ferrovia da CP Zelarino, tratto in cavo interrato da CS Trento a CS Postumia”, dei cui tracciati dichiara di aver preso conoscenza come da planimetria allegata¹.

¹ Per i soli fini del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 la planimetria è disponibile agli atti della Unità Organizzativa Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni

Gli elettrodotti posti, tenuto conto dell'attuale stato dei luoghi, ad una profondità di circa 1,00 m, sono costituiti da n. 3 cavi interrati di cui n. 2 MT + n. 1 BT, posati in un unico scavo (135,00 m.) ed altresì n. 1 cavo interrato BT (185,00 m.). DATI CATASTALI					Qualità classe	AREA SOGGETTA A CONCESSIONE		
Comune	Foglio	Particella	C. Terreni	C. Fabbricati		Lunghezza m.	Larghezza m.	Area m ²
Venezia	133	2193	X		Semin Arbor	320,00	4,50	1.440,00

ART. 2

La presente concessione ha carattere di inamovibilità per espresso patto contrattuale e pertanto il Concedente rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al comma 4, art. 122, T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775 del 1933.

ART. 3

La presente concessione dà al Concessionario facoltà di eseguire la gestione e la manutenzione dell'elettrodotto realizzato dalla Regione del Veneto.

ART. 4

Il Concedente si obbliga, senza previa intesa con il Concessionario:

- a non eseguire scavi che possano compromettere la sicurezza degli elettrodotti;
- a non collocare o far collocare condutture interrate nella zona in concessione.

ART. 5

Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla presenza, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica degli elettrodotti cadrà a carico del Concessionario.

ART. 6

I danni subiti dal Concedente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto saranno valutati e liquidati a lavori ultimati.

Il Concessionario si obbliga a rimettere in pristino lo stato dei manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

ART. 7

In considerazione dell'interesse pubblico connesso all'esercizio del suddetto elettrodotto e tenuto conto di tutte le facoltà e gli obblighi previsti dal presente atto, le parti convengono che la presente concessione sarà a titolo gratuito e avrà la durata di anni 29 (ventinove) successivi e continui e tacitamente rinnovabili dalla data di sottoscrizione del presente atto. Nel caso di sopravvenute esigenze di pubblico interesse tali da richiedere lo spostamento dell'elettrodotto la Regione Veneto rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell' art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n° 1775/1933.

ART. 8

La subconcessione del bene, totale o parziale, è vietata e la violazione di detto divieto comporta la decadenza immediata della concessione.

ART. 9

Il Concedente dichiara di avere la piena ed esclusiva proprietà e disponibilità del fondo e che sullo stesso non gravano diritti incompatibili con la costituenda concessione.

Per effetto di quanto sopra il Concedente garantisce il Concessionario per ogni caso di evizione o per qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi, ivi compresi conduttori o coloni che per qualsiasi titolo possano vantare diritti sul fondo.

ART. 10

Il Concedente si obbliga a trasferire agli eventuali successori, acquirenti o aventi causa per qualsiasi titolo, nessuno escluso, la presente concessione ed i relativi patti di cui al presente atto facendone menzione nell'atto traslativo.

ART. 11

Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26/04/1986 n. 131, sarà registrato solo in caso d'uso e sconterà l'imposta di registro, in misura fissa, come stabilito nella seconda parte art. 1 lettera b) della tariffa allegata al Testo Unico stesso.

ART. 12

Per quanto non contemplato nella presente Concessione le Parti faranno espresso riferimento alle norme vigenti in materia.

ART. 13

Per ogni controversia dipendente da quanto stabilito nel presente contratto è competente il Foro di Venezia.

ART. 14

Ai sensi dell'art.13, D.Lgs., n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di tutela dei dati personali), riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, le parti della presente concessione si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascuna verranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali.

Le parti del presente atto si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art.7 del suddetto D. Lgs.

Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sono le parti così come costituite in testa al presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, lì

Per la Regione del Veneto

Ing. Giuseppe Fasiol

(firmato digitalmente)

Per e-distribuzione S.p.A.

Ing. Monica Cataldo

(firmato digitalmente)